

Provincia di LuccaComune di Lucca48 (1) Chiesa di S. Martino.

Oggetto d'arte — Descrizione — Autore cui è attribuito

Cappella del Volto Santo. Opera di Matteo Civitali lucchese.

La cappella è a pianta ottagonale. Otto colonne di ordine composito pog-
giano su di un basamento rialzato da terra con uno scalino. Negli inte-
columni si formano otto arcate di cui cinque aperte, e tre chiuse, alle
quali è appoggiato nell'interno l'altare. Sopra le colonne poggia una
ricca trabeazione che ha un fregio di festoni di frutta alternati a ma-
scheroni e allo stemma del Bertini (gallo). E' coperta da una cupola con
costoloni in continuazione dell'asse delle colonne, che termina con un pin-
nacolo su colonnine ed è ricoperta di un rivestimento in cotto smaltato e
dorato.

Ubicazione attuale — Se originaria, antica o no — vicissitudini

*Ma Belli*Nella navata sinistra della chiesa.

Dimensione:

(1) Si indichi la chiesa, l'oratorio il monumento, ecc. ove si trova l'oggetto d'arte.

Buono. Verso la metà del '500 furono posti sopra le mensole della colonne otto putti sorreggenti gli emblemi della passione, e nelle arcate cieche ai lati del S. Sebastiano furono poste le statue dei quattro evangelisti, di proporzioni colossali. Le aggiunte furono tolte nella prima metà dell' '800 dal can. Forz. L'altare e il pavimento dell'interno sono opera di Filippo Juvara (1725).

Appartenenza dell'oggetto — Condizioni giuridiche

Chiesa di S. Martino.

Basi storiche e contestazioni critiche dell'attribuzione — Data e tempo approssimativo della esecuzione
— Iscrizioni apposte all'oggetto e note sulla loro autenticità — Bibliografia.

L'Esecuzione dell'opera fu affidata al Civitali da Domenico Bertini nel 1492 (contratto del 19 gennaio rogato da Giovanni di Paolo Medici) entro due anni l'opera era compiuta come attesta l'iscrizione, posta sotto la statua di S. Sebastiano che vi fu posta nel '600 copiando quelle che si trovavano nei riquadri delle due arcate cieche: SACELLUM CRUCI DICATUM VIRTUTU AC DEFORME EXCITARI ET GENARI: ARAM QUONIAM A TIRGO. RIVO SPASTIANO FORI SUA DEHINCA. RELIGIOSO CURAVIT DOMINICUS BERTINUS. CALIANUS LUCENSIS SANCITAE CESSIS. SECRETARIUS AC COMES MORTIS MEMOR. MATTHEO CIVITALIS LUCENSE ARCHITECTO. ANNO MCCCCXXXIILL. Nell'arcatte a sinistra del S. Sebastiano in alto: VALET .VI. SUA. VERITAS. MCCCCLXXXIILL, a destra: OPUS MATTHEI CIVITALI LUCEN.

Il tempietto fu dorato fino dall'origine. La doratura fu rinnovata nel 1815 e 1838.

Yriarte. M.C. sa vie et son oeuvre. Paris 1882

Venturi. Storia dell'arte ital. vol. VI. Milano 1908

Massaroschi Lucca. in ITALIA ARTISTICA n. 104 Bergamo 1934

Trenta Mem. intorno alla famiglia Civitali. in Mem. e Doc. Per servir alla storia di Lucca Lucca 1882 vol. VI.

Bertini Calosso. M.C. Lucca 1940 Atti della Acc. Lucca.

Cappolletti. Pi M.C. scultore e architetto lucchese. Lucca 1893.

Ross & Erickson. The story of Lucca. New York 1912

V. anche le guide di Lucca di R. Rodolfi, Campetti, Massarosa, Parsoni, Lazzarini?

Io sottoscritto mi obbligo di tenere in consegna l'oggetto descritto nel presente foglio e di non rimuoverlo dal posto che occupa e di non apportarvi modificazioni, senza conseguire preventiva approvazione anche dal Ministero della Pubblica Istruzione.

(Segue la firma)

Stab. Valenti

